

Assemblea Ordinaria FIAM

Benvenuti alla XXIII Assemblea FIAM e soprattutto un sincero ringraziamento a tutti coloro che vengono da molto lontano così come Nino Villani, Presidente del Gruppo Trinacria membro del Collegio dei Probiviri della FIAM , Alberto Ragonese Presidente del Gruppo Nova Era e Delegato Regionale per la stessa Regione.

Benvenuto anche al sig. Andrea Lanzafane, Presidente della Associazione Storici Modellisti di Messina che ci parlerà di un suo ambizioso progetto ed anche a Marco Neri Presidente del Gruppo Arvalia in volo ed a Roberto Ranocchia Presidente del Gruppo di Artena e, ambedue del Lazio, ed al Delegato della stessa regione Orazio Guandalini.

Ci sono oggi con noi anche tanti altri Presidenti e Delegati Regionali e, tra essi, vedo qui il mio ed il vostro grande amico, il Delegato per il Trentino, Claudio Dorigoni che nonostante il gravissimo lutto che lo ha colpito recentemente non ha voluto mancare anche a questa Assemblea che segnerà un solco profondo con tutte le precedenti.

Bene, quando un'Assemblea come questa è frequentata da personaggi che da tempo fanno in modo che i loro Club, la Regione gestita e la Federazione di appartenenza funzioni al meglio siamo sicuramente a buon punto e me ne compiaccio di cuore con tutti voi per il miglior proseguimento della Federazione.

Abbiamo molte cose importanti da discutere per cui passo immediatamente alla lettura dell'ordine del giorno:

- 1) Nomina del Presidente dell'Assemblea
- 2) Nomina della Commissione Elettorale
- 3) Bozza Regolamento ENAC
- 4) Premiazione atleti FIAM
- 5) Relazione del Presidente FIAM
- 6) Lettura ed approvazione del Bilancio consuntivo 2012
- 7) Modifiche allo Statuto
- 8) Elezione degli organi sociali della FIAM
- 9) Informativa sulle norme fiscali
- 10) Varie ed eventuali

Come al solito alle ore 13 interromperemo i lavori per un veloce spuntino che consumeremo qui accanto mentre a fine giornata avremo il solito sorteggio di kit aeromodellistici, che da anni ci accompagna in questi eventi.

Per quanto attiene il **punto 1** e cioè la nomina del Presidente dell'Assemblea, Vi proporrei un grande amico della FIAM e cioè il sig. Flaviano Fermi, attuale Presidente del Collegio dei Probiviri.

.....
Punto 2 nomina tre scrutatori e cioè i sigg.

.....
Punto 3 Bozza del regolamento ENAC.

Oggi sono qui con noi due terzi della Commissione a suo tempo nominata per il noto problema ENAC, Giulio Pazienza e Massimo Semoli, mentre l'avv. Luca Falivena è rimasto a Roma per impegni pregressi, che ci relazioneranno su quanto fatto e soprattutto su quanto probabilmente bolle in pentola.

.....
Punto 4 Premiazione atleti FIAM.

- Piermario Cavaggioni e Alessandro Mossa
- Premio speciale al Gruppo Aeromodellistico Trentino fondato ben 85 anni fa.

Relazione del Presidente in carica.

Questa volta, poiché gli argomenti sono notevoli, cercherò di sunteggiare il mio pensiero.

Lo statuto dell'AeCI, osteggiato da tutte le Federazioni Sportive Aeronautiche (FSA) in quanto ritenuto distruttivo del sistema sportivo aeronautico italiano, è stato approvato dal Governo e sul quale oltre non più tardi di due anni fa vi ho messo in guardia, in particolare durante le tre riunioni organizzate a Calcinatello, Orvieto e Napoli.

Come sapete il settore agonistico aeronautico, e quindi anche quello aeromodellistico, verrà gestito da una commissione eletta tra i possessori di Licenza Sportiva FAI. Tale commissione, consultiva, avrà poteri molto limitati.

L'AeCI, inoltre, ha la possibilità, per Statuto, di interessarsi di tutto il comparto aeromodellistico e quindi anche di quello ludico. La commissione sarà eletta da soli Presidenti di Aero Club locali.

E' evidente che tutte queste manovre presuppongono la ricerca di denaro fresco ed un anticipo di questo nuovo corso risiede nella proposta recentemente fatta dalla Commissione dell'AeCI, composta da Interlandi, Baiardi, Gianni e Pelloni ad ENAC, di obbligare tutti coloro che vogliono far volare aeromodelli di peso superiore a kg.2,00 di munirsi dell'attestato di aeromodellista.

Anche se le premesse non sono incoraggianti, sono sicuro che, se voi lo vorrete, la FIAM, per esperienza, per cultura, per mezzi e per numeri, sarà in grado di opporsi a tale programma ma per far ciò occorre serrare le fila e mantenere ben ferma la barra al centro così come abbiamo fatto da 18 anni a questa parte.

Cosa abbiamo fatto di importante nel 2012 è presto detto in quanto la FIAM ha varato una serie di iniziative che, uniche nel loro genere, potrebbero essere fondamentali sia per quanto riguarda la Bozza del regolamento ENAC che per la difesa delle nostre piste e quindi della possibilità di continuare a volare e cioè di mantenere inalterato il nostro bene primario.

Parlo del corso Tutor e quindi dell'impegno nella sicurezza passiva, corso che è stato effettuato al Nord, al Centro ed al Sud dove la squadra FIAM composta da M. Semoli, R. Leoni, G. Giannoni, E. Ornaghi e dal sottoscritto, ben coordinati dalla segretaria Paola Battaini, si sono impegnati, unitamente ai presidenti dei Club di Calcinatello, Orvieto e di San Giovanni Rotondo per istruire, valutare e promuovere determinati soggetti interessati a svolgere la funzione di Tutor di aeromodellismo nell'ambito dei propri Club.

E' stato un impegno importante ma costruttivo durato due giorni per ciascuna delle suddette tre sedi e quindi ben 6 giorni, se non di più, sono stati sottratti ancora una volta alla propria famiglia, al proprio lavoro ed al proprio hobby e quindi penso che occorra ringraziare gli autori di queste trasferte con un sentito applauso!

Ma è stato anche un impegno finanziario notevole che abbiamo fatto coscientemente e coerentemente con l'impegno assunto e con la nostra visione legata alla sicurezza ed alla corretta gestione del Club, per dare ai Club stessi una visibilità maggiore e più tecnica e che a breve, se ben pubblicizzata, potrebbe ripagare tutti per le fatiche sostenute.

Nel 2012 è iniziata anche l'omologazione delle piste di volo secondo criteri specifici e assolutamente tecnici che, oltre a distinguere i Club FIAM da tutti gli altri, e speriamo che i Presidenti interessati ne facciano buon uso, mi auguro possa servire ad ENAC per la catalogazione delle piste che si vuole identificare come segregate.

L'impegno di alcuni Delegati Regionali è stato essenziale per la buona riuscita dell'operazione e quindi non possiamo che ringraziare che qui cito in ordine alfabetico per non fare torto a nessuno, Giovanni Bazzani, Giovanni Chiarlone, Claudio Dorigoni,

Orazio Guandalini, Renzo Iannone, Alberto Ragonese, e Luciano Zanchi, anche qui con un sentito applauso, per l'impegno tecnico e temporale profuso.

Abbiamo al momento dei problemi per i Club della Lombardia ma stiamo cercando di risolverli con la nomina di uno specifico certificatore e che farà squadra con tutti gli altri Delegati che, come al solito, dovranno essere eletti subito dopo questa Assemblea tra i Club di quella regione essendo decaduti anch'essi a norma di Statuto.

Anche questa è stata un'operazione assai impegnativa e costosa che potrebbe avere dei risvolti interessanti e, come vi ha illustrato Massimo Semoli e Giulio Pazienza, portare a risultati positivi per quanto riguarda ENAC ma, come al solito, tutto dipenderà da noi e cioè dalla nostra e vostra serietà, dalla nostra e vostra determinazione e dalla nostra e vostra voglia di coesione e di far bene.

Nel 2012 siamo anche riusciti nell'intento di varare altri due Centri Tecnici Federali FIAM che ad Orvieto ed a San Giovanni Rotondo affiancheranno quello già in essere da tempo a Calcinatello ma nulla vieta, se ci saranno le condizioni, di assegnare questa qualifica anche ad altri Club, scelti in regioni differenti.

Tutto dipenderà dalla voglia di collaborare con la dirigenza FIAM e della disponibilità del Club purchè non si faccia sì che tale caratteristica, codificata con opportuni diplomi e targhe, rimanga allo stadio di titolo onorifico.

E poi, l'organizzazione della MAF ad Anghiari tramite l'ottima gestione del GAAT, Gruppo Alto Tevere, mentre ancora una volta il Meeting degli alianti al monte Cucco, ottimamente organizzata dal "Gruppo Modellistico Artena" ed "AAVIP Volo in Pendio", ha colto il suo enorme successo.

E ancora, la gestione della festa della FIAM dove abbiamo premiato i vincitori dei campionati FIAM 2012 con una tombolata natalizia che ci ha permesso di raccogliere altri fondi da destinarsi alla adozione a distanza di bambine dell'Eritrea.

La partecipazione alla fiera aeromodellistica di Verona è stata affiancata a Novembre da quella di Genova dove una moltitudine di ragazzini entusiasti ha costruito, nelle due occasioni, centinaia di balsa e ha provato l'ebbrezza del volo in doppio comando di piccoli elicotteri e quadricotteri con l'assistenza del solito operativo Staff del Delegato Regionale Claudio Dorigoni, tra cui il maestro degli elicotteri Giorgio Fronza e gli istruttori storici Remo Dal Prà e Massimo Azzali.

Ad Ozzano Emilia la squadra FIAM del Trentino ha ottimamente figurato con i propri rappresentanti mentre a Calcinatello il Jet Meeting, anche se con pochi partecipanti, è stato qualitativamente notevole e gestito ed organizzato in punto sicurezza a grandi livelli.

Ma ci sono state tantissime altre occasioni di impegno tecnici e ludici organizzati in Italia dai vari Enti Federati che migliorano ancor più la conoscenza della nostra attività e delle persone in essa coinvolte e me ne scuso se non li cito uno per uno.

Nel 2012 abbiamo distribuito contributi per oltre 11.000,00 euro ai Club che hanno dimostrato, con dati di fatto, queste necessità quasi tutte indirizzate verso il miglioramento della sicurezza passiva delle proprie piste.

Abbiamo anche visitato direttamente tantissimi club del meridione conoscendo nuovi Presidenti ed abbiamo assistito tantissimi club nei problemi sorti all'esterno se non addirittura con i propri soci e, come già si sa abbiamo partecipato a varie riunioni con ENAC per il noto problema che ci vede in prima linea operativa.

Insomma una gestione a tutto campo che ha coinvolto l'intero staff della FIAM, alcuni Delegati Regionali, molti Presidenti di Club con i relativi Segretari e che ha visto ancora una volta la FIAM impegnata a pieno titolo nella gestione dell'aeromodellismo.

Si poteva fare di più? Tutto è perfezionabile e quindi mi auguro che ci giungano sempre più spesso idee e collaborazione perché senza di esse non si va da nessuna parte.

Grazie per l'attenzione.

Adolfo Peracchi